

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 73100
- Lecce
Succursale V.le de Pietro - Lecce
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753
Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506
tel. 0832.352431 fax 0832.350499
e-mail lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it
sito web www.liceociardopellegrinolecce.edu.it



Prot.(vedi segnatura)

Lecce, 24/04/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 comma g) che riporta quanto segue:

"I dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"

VISTO il D.L. n. 22 del 08/04/2020 che riporta quanto segue:

"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione"

VISTA la nota M.I. prot.n.279 del 8/03/2020
VISTA la nota M.I. prot.n. 318 del 11/03/2020
VISTA la nota M.I. prot.n.368 del 13/03/2020
VISTA la nota M.I. prot. n. 388 del 17/03/2020
VISTE le note M.I. prot. n. 510 e 562 del 24 e 28/03/2020
VISTA la nota M.I. prot. n. 562 del 28/03/2020

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio

ADOTTA

su proposta del Dipartimento di sostegno, ad integrazione del Regolamento per la Didattica a Distanza approvato dal collegio docenti nella seduta del 21 marzo 2020, le seguenti

LINEE GUIDA: DIDATTICA A DISTANZA PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione; ne deriva la promozione e l'utilizzo della didattica chiamata "a distanza"

La didattica a distanza in questo momento è uno strumento che oltre a garantire il diritto allo studio aiuta docenti e alunni a mantenere i contatti con il gruppo classe. Tale metodologia è molto utile anche per rispondere alle diverse esigenze degli alunni delle classi, alunni con disabilità certificata (HC), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati). Senza contare gli allievi che, a causa di malattie e ospedalizzazioni, non possono frequentare fisicamente la scuola. La distanza fisica va colmata con la vicinanza umana soprattutto nel caso di alunni BES, l'impegno maggiore consiste nel rendere realmente inclusivi le metodologie e gli strumenti dell'insegnamento - apprendimento in giorni come questi, in cui potrebbe generarsi una sindrome da "abbandono" derivante agli allievi e alle famiglie dalla sospensione

LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO
C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R

laciarp - Liceo Artistico Ciardo-pellegrino
Prot. 0003243/U del 24/04/2020 14:06:50

dell'attività didattica. Bisogna soffermarsi anche sulle criticità che questo può determinare, per mettere in atto delle strategie realmente efficaci.

Gli alunni hanno abilità diverse e diversi devono essere, quindi, gli strumenti proposti affinché si realizzi il loro percorso educativo. La didattica a distanza può essere performante per chi ha capacità cognitive e di movimento che gli consentono di utilizzarla. Per i ragazzi più fragili può invece trasformarsi in una fonte di insuccesso e frustrazione. Occorre sempre, quindi, valutare ogni caso in maniera specifica. Ogni insegnante conosce bene i propri alunni e sicuramente adotterà la metodologia migliore per intervenire.

Da ultimo, va considerato anche che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari, elemento questo da tenere nella dovuta considerazione.

METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. I ragazzi e le loro famiglie ora si trovano più sole e spesso non in condizioni di fronteggiare questa emergenza. Trattandosi di alunni abili diversamente, molti di loro non sono autonomi ma spesso devono essere affiancati da genitori o nonni poco tecnologici. Fondamentale è quindi tenere un contatto telefonico frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati. E' importante stabilire un contatto frequente anche tra dirigente, collaboratori, figure strumentali, referenti, coordinatori e docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe.

Per fare ciò, si possono mettere in atto strategie come le seguenti:

1. garantire una continuità con l'attività didattica in presenza così bruscamente interrotta attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti e le figure strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che devono essere informate delle scelte didattiche che saranno messe in atto.
2. strutturare la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei PDP (**per gli alunni con DSA o bes non certificati gli strumenti adottati con la DAD possono essere più efficaci di altri**), e nei PEI e, dove si renderanno necessarie delle modifiche (nella metodologia, nei tempi e negli strumenti); queste dovranno essere condivise non solo dai docenti che le metteranno in atto, ma anche dalle famiglie e gli allievi, per garantire trasparenza, condivisione, omogeneità
3. garantire un insegnamento funzionale alle diversabilità dell'alunno, considerando la necessità di metodologie differenziate e diversificate e adeguando ulteriormente i tempi di insegnamento/apprendimento alle necessità fisiche e psicologiche dell'alunno.
4. verificare che le famiglie, e di conseguenza gli allievi, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione.
5. ripristinare qualora gli Enti preposti lo permettano, i servizi di assistenza alla comunicazione o assistenza specialistica per garantire un ulteriore supporto funzionale ed efficace ad alunni e famiglie.

STRUMENTI

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità, poiché si tratta di uno strumento conosciuto e

collaudato sia dai docenti che dagli alunni. Su di esso, inoltre, è opportuno creare una piattaforma per classi virtuali su cui caricare i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti in agenda (video - lezioni etc.).

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti (applicazione MEET di Google)
2. File audio e video già esistenti: gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o corredandoli di domande che, poste a un certo punto del video, servono per tenere desta l'attenzione (**Thinglink**)*. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, può essere utile la visione di video che spieghi in maniera semplice la situazione di emergenza a causa del coronavirus, lo svolgimento dei vari momenti della giornata, l'espressione di sentimenti, la realizzazione di tecniche pittoriche. In particolare per gli alunni autistici, si è rivelato utile inviare loro brevi video della durata massima di 2 minuti, anche riguardanti lo stesso argomento, per "assecondare" la loro predisposizione alla ripetitività. Gli argomenti possono essere legati alla realtà quotidiana, all'affettività e alle relazioni, anche con gli animali. E' bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.
3. Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto ampia, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di **RADIO 3**, **RAIPLAYRADIO.IT** **STORIES.AUDIBLE.COM** dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane). Utilizzo di podcast (es. **Spreaker**)
4. Utilizzo del canale messo a disposizione dal M.I. al seguente link:
https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html
5. Materiali didattici testuali, tabelle, schemi etc: specie nel caso di allievi con difficoltà è opportuno che i materiali inviati siano opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica (consigliati Arial o Verdana 12/ 13, interlinea 1.5, senza giustificazione a dx e sx, con parti evidenziate ed un buon contrasto di colore, consigliato l'utilizzo della lettura immersiva previstain Office 365E) sia nell'organizzazione dei contenuti attraverso mappe .
6. **“Luoghi” di condivisione e di verifica**: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc, possono realizzarsi attraverso la piattaforma adottata dalla scuola *G-suite Education* e lo stesso registro elettronico *Axios*.

Ogni docente conoscendo i propri alunni, saprà sicuramente trovare gli strumenti e le metodologie più adatte per far sentire la propria presenza e l'esperienza didattica di queste settimane nata dalla necessità potrebbe trasformarsi in opportunità

INDICAZIONI OPERATIVE (Circ. n. 302 del 07/03/2020)
A cura della Prof.ssa Quarta M.Rosaria – F.S. Area 5 Inclusione

INDICAZIONI RELATIVE ALL'ALUNNO

1. L'alunno è registrato dagli amministratori con l'indirizzo mail personale precedentemente fornito e deve rispondere entro 48 ore attivando il link alla mail che riporta credenziali e un indirizzo con estensione (nomecognome@liceociardopellegrinolecce.gov.it)
2. L'alunno è inserito, dunque, nella classe virtuale con i suoi compagni
3. Se l'alunno segue una programmazione con Obiettivi Minimi usufruirà in base alle sue capacità del materiale didattico inviato dai docenti curricolari.

RUOLO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno sono invitati dai docenti curricolari ad entrare come co-insegnanti e possono in questo modo “vedere” il materiale didattico inviato alla classe. Come si può intervenire in modo da inviare materiale adatto solo agli alunni H? (Sintesi, mappe degli argomenti svolti dai docenti curricolari e altro).

A) PIATTAFORMA G-SUITE IL DOCENTE DI SOSTEGNO PUO' CREARE UN CORSO DI SOSTEGNO su G-suite in cui ha il ruolo di docente e INVITARE, solo l'alunno, ad aggiungersi al corso. Se si ritiene che alcuni docenti curricolari abbiamo la necessità di inviare materiale all'alunno H, deve essere il docente di sostegno ad invitare loro al suo corso. I docenti curricolari, tuttavia anche se non invitati, possono inviare ad alcuni alunni spuntando l'invio solo per loro ed escludendo altri. La creazione del corso è importante per le PROGRAMMAZIONI DIFFERENZIATE e per la condivisione di materiali per gli alunni con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI. Dal CORSO SOSTEGNO si possono inviare i materiali agli alunni e ricevere i compiti svolti.

B) REGISTRO ELETTRONICO Il docente di sostegno è tenuto a scrivere regolarmente gli argomenti svolti e ad indicare il materiale inviato tramite Piattaforma. C'è l'opportunità di inviare materiale didattico ai propri alunni anche sul Registro Elettronico. Entrando a sinistra REGISTRO DI CLASSE, sulla Barra delle opzioni del Registro in alto a destra c'è un'icona a puzzle colorati che indica Cliccare per gestire il MATERIALE DIDATTICO; quindi - si crea una cartella al cui interno poter allegare il contenuto. - la cartella si CONDIVIDE con l'alunno. - all'interno della cartella si inseriscono uno o più documenti QUESTA OPPORTUNITA' è per le famiglie che non riescono ad entrare in Piattaforma, ma che con le credenziali di accesso al REGISTRO FAMIGLIE possono visionare il contenuto del materiale che è condiviso SOLO con il nostro alunno. Sul Registro si riporterà l'invio del materiale o tramite Registro Elettronico o tramite Piattaforma perché tutto deve essere tracciabile